

Conservatorio di Musica Statale "Niccolò Piccinni" – Bari Dipartimento di Strumenti a Fiato

LE MARCE SINFONICHE DEL REPERTORIO TRADIZIONALE DI COMPOSITORI PUGLIESI

Giuseppe Piantoni, Angelo Lamanna, Ernesto P. Abbate, Gennaro M. Abbate, Nino Ippolito, Pietro F. Lanzilotta, Angelo Inglese senior, Angelo Inglese junior



ORCHESTRA DI FIATI del Dipartimento di Strumenti a Fiato

DIRETTORI

Michele Bozzi, Domenico Pasquino Antonio Demarco, Antonio Tinelli

Auditorium "Nino Rota" Mercoledì 5 giugno 2019, ore 20.30

Conservatorio di Musica Statale "Niccolò Piccinni" - Bari

Direttore onorario: M° Riccardo Muti

Direttore: M° Gianpaolo Schiavo

Direttore amministrativo: dott.ssa Anna Maria Sforza

Direttore di ragioneria: Nicola Luisi

Produzione artistica del Conservatorio "N. Piccinni" Dipartimento di Strumenti a Fiato

Coordinamento: M° Antonio Tinelli

docenti: M° Michele Bozzi, prof.ssa Morena Morico, M° Angelo Ragno (flauto); M° Pasquale Carbonara, M° Domenico Sarcina (oboe); M° Giuseppe Accogli, M° Fernando De Cesario, M° Ferdinando Rubinetti, M° Antonio Tinelli (clarinetto); M° Michele Dilallo (fagotto); M° Giovannivittorio Ausonio Calò, M° Paolo Debenedetto, M° Pier Paolo Iacopini, M° Roberto Micarelli, M° Valter Nicodemi, M° Marco Paruta, M° Fabio Sammarco, M° Antonello Ustino (saxofono); M° Salvatore Acierno, M° Donato Semeraro (corno); M°EmilioMazzotta, M°DomenicoPasquino, M°Martino Pezzolla (tromba); M°Antonio Demarco, M° Angelo Palmisano (trombone); M° Giuseppe Scarati (Basso tuba); M° Filippo Lattanzi, M° Luigi Morleo, M° Dario Savron (Strumenti a percussioni); M° Annibale Dambra (Musica d'insieme per strumenti a fiato).

Responsabili delle sezioni dell'Orchestra di Fiati: M° A. Tinelli (legni); M° P. Debenedetto (saxofoni); M° A. Demarco (ottoni); M° F. Lattanzi (percussioni).

Coordinatore del Dipartimento di Strumenti a Fiato: M° Michele Dilallo

In copertina: Giuseppe Piantoni, Vita Pugliese - Gran Marcia Sinfonica

INGRESSO LIBERO FINO A ESAURIMENTO POSTI

Stampa: 3arprint srls - Modugno (BA)

PROGRAMMA

Giuseppe Piantoni

(Rimini, 18 giugno 1890 – Conversano, 29 gennaio 1950)

Vita Pugliese, Gran Marcia Sinfonica

Medea, Gran Marcia Sinfonica

M° MICHELE BOZZI, direttore

Angelo Lamanna

(Gioia del Colle, 26 agosto 1923 - Bari, 26 dicembre 2004) *Cinesina*, Marcia Sinfonica

Ernesto Paolo Abbate

(Noicattaro, 6 settembre 1881 – Martina Franca, 24 aprile 1934) *A Tubo !...*, **Gran Marcia Sinfonica**

M° Domenico Pasouino, direttore

Nino Ippolito

(Squinzano, 5 novembre 1922 – 20 ottobre 2011) *Melodiosa*, Marcia Sinfonica

Pietro Francesco Lanzilotta

(Castellana Grotte, 28 agosto 1906 – 1 settembre 1984) Spagnolita, Marcia Caratteristica

Angelo Inglese senior

(Molfetta, 15 luglio 1918 – 26 settembre 1990) Homenaje a Valencia, Marcia Sinfonica

M° Antonio Demarco, direttore

Gennaro Michele Abbate

(Bitonto, 1 aprile 1874 – Squinzano, 11 settembre 1954) *Quadro Romantico*, Marcia Sinfonica

Angelo Inglese junior

(Bitonto, 17 novembre 1972)

Manuela, Grande Marcia Sinfonica

 M° Antonio Tinelli, direttore

ORCHESTRA DI FIATI

DEL DIPARTIMENTO DI STRUMENTI A FIATO

Flauto e Ottavino: Miriam Delvino

Flauti: Roman Gero, Domenico di Bari, Vito Corsini

Oboi - Corno inglese*: Maria Preziosa*, Luigi Bellini, Vincenzo Sallustio

Fagotti: Gaetano Fiorello, Antonella Cosa, Federico De Leonardis Ragione

Clarinetto piccolo Mib: Francesco Schiavone

Clarinetti soprani primi: Antonio Carbonara, Simona Lembo, Domenico Cetera, Ao Liu, Mariangela Vacca, Yuhan Wang, Gabriele Patierno, Giuseppe Labbe

Clarinetti soprani secondi: Antonio Altamura, Francesco Saverio Brilla, Francesco Carrozza, Angelica Lella, Alessandro Ciracì, Antonio Di Ceglie, Luca Giacchetta, Elvira Leoncavallo, Giuseppa Ronchi, Eliana Minervini, Giuseppe Ruscigno, Tiziana Rosa Fiore

Clarinetti bassi: Alessio Chiulli, Matteo Di Rella

Saxofono soprano: Adriana Giancaspro

Saxofoni contralti: Daniele Chiapperino, Biagio Pugliese

Saxofoni tenori: Isabellangela Amato, Francesco Porrelli

Saxofoni baritoni: Francesco Mongelli, Liu Bingzheng

Saxofono basso: Roberto Lacetera

Corni: Andrea De Vitis, Francesco Ursi, Anna Antonia Angione, Domenica Caldarola, Nicola Salvemini

Trombe: Vito Cappelli, Gianmarco Signorile, Marco Perrini, Vittoria Aresta, Rocco Natale

Tromba bassa: Nicola Borracci

Tromboni: Antonio Depalo, Antonio Nistrio, Giuseppe De Gennaro, Francesco Pappalettera

Trombone basso: Nicola Bruno

Flicorno sopranino: Domenico De Musso

Flicorno soprano: Sergio Colangelo

Flicorni baritoni: Matteo Bavaro, Alessandro De Robertis

Flicorno tenore: Gianfranco Cipriani

Flicorno basso grave Mib: Francesco Di Venosa, Michele Monaco

Flicorni contrabbassi: Leonardo Pio De Santis, Gabriele Di Reda

Percussioni: Francesco Bruno, Domenico Carmine, Marco Coverta, Roberto Lella

GIUSEPPE PIANTONI frequentò il Conservatorio di Pesaro ove ebbe come docente Pietro Mascagni. Diplomatosi a Bologna come Maestro compositore e Direttore d'Orchestra conseguì anche i diplomi in Composizione, Pianoforte e Organo. Terminata la guerra si sposa a Soleto (Lecce) ed esordisce come Direttore d'orchestra dirigendo la locale Banda musicale. Dopo un biennio trascorso in Campania (1923-1925), ove diresse il Concerto bandistico di Frattamaggiore, Piantoni ritornò definitivamente in Puglia, a Conversano, per dirigere lo Storico Gran Concerto Bandistico della città ove stabilisce la sua residenza. Piantoni compose, tra gli altri, opere liriche tra cui il suo capolavoro *I Mietitori*, musica da camera e soprattutto Marce, tra cui *Leccesina*, *Medea* e *Vita Pugliese*, affresco elegiaco, quest'ultimo, della terra e degli uomini pugliesi.

ANGELO LAMANNA compositore, trombonista e direttore di banda. Figlio d'arte, cominciò giovanissimo suonando in numerose bande. Si distinse come flicorno baritono solista. Diresse la Banda di Gioia del Colle per diversi anni. Si diplomò al Conservatorio di Bari in trombone e insegnò a lungo musica nella scuola media. Si dedicò sin dai primi anni '50 alla composizione, scrivendo marce per bande (sinfoniche, militari e funebri) e pezzi solistici. Ha composto più di 80 opere; fra le più famose si ricordano le marce *Cinesina, Elegia* e *Pietà*.

ERNESTO E GENNARO ABBATE

Erano fratelli, figli di un direttore d'orchestra. I due fratelli Abbate sono stati tra i primi compositori italiani a scrivere musica originale per banda.

ERNESTO PAOLO ABBATE intraprese lo studio della musica col padre e col fratello maggiore Gennaro, successivamente, al "Regio Conservatorio di Napoli", fu allievo di composizione dei maestri Nicola D'Arienzo e Camillo De Nardis. Nei 15 anni di completa dedizione alla banda di Squinzano fece diventare il complesso l'emblema dell'avanguardia musicale italiana. Tra le sue opere più conosciute vi è La sagra dei fiori, poema sinfonico descrittivo. Inventò la Marcia Sinfonica e scrisse diverse marce di carattere brillante e caratteristico con l'impiego di disegni melodici e ritmici mai ripetitivi e sempre originali. Basti citare A Tubo, I Gladiatori e Bella Madonna per confermare l'originalità e la grandezza di queste primordiali "composizioni per banda".

GENNARO MICHELE ABBATE studia al "Regio Conservatorio di Napoli" nella classe di Niccolò Van Westerhout . Appena ventenne si trovò a sostituire il padre ammalatosi alla vigilia della prima nella direzione di "Lucia di Lammermoor". Tranquillo e sicuro di se sale sul podio ed è un trionfo. Per quarant'anni è stato uno dei maggiori direttori d'orchestra italiani chiamato a dirigere dai piccoli teatri di provincia ai grandi teatri di tradizione del mondo. Nel febbraio del 1934, chiamato dal fratello Ernesto, gravemente malato, Gennaro lascia Milano per dirigere provvisoriamente la Banda di Squinzano. Incredibilmente abbandona la sua carriera e si dedica per altri venti anni nella direzione della banda, formazione considerata di qualità inferiore. Gennaro Abbate, il direttore d'orchestra, invece, a testa alta, dimostra tutta la potenzialità di questo gruppo strumentale che non ha nulla da invidiare ad altre formazioni. Compose numerose marce come *Cow boy, Chiaroscuri* ed altre, compresa *Quadro Romantico* considerata un poema sinfonico.

NINO IPPOLITO dapprima suona la tromba nella banda cittadina fin dall'età di quattro anni. A sedici anni entra a far parte del Concerto Bandistico della città di Squinzano, diretto dal maestro Gennaro Michele Abbate suonando il flicorno baritono. Per 45 anni continua a suonare come solista nelle più prestigiose bande, durante i quali si è dedicato ad una vasta produzione musicale per banda con composizioni, arrangiamenti e trascrizioni. Tra le sue composizioni più note figura anche la famosa *Ligonziana*.

PIETRO FRANCESCO LANZILOTTA studiò al Conservatorio San Pietro a Majella di Napoli e ottenne privatamente il diploma di maestro e un'autorizzazione dal Ministero della pubblica istruzione che gli consentiva di svolgere la professione di maestro e direttore di banda. Fondò, dopo il 1927, l'Orchestra Lanzilotta esibendosi con note cantanti italiane tra cui Nilla Pizzi. A Castellana, il maestro oltre alla professione di direttore di banda insegnava musica nella scuola comunale. Dall'incontro con Padre Pio D'Andola (del Convento di Castellana Grotte) la vita del Maestro ebbe una svolta poiché cominciò a comporre musiche sacre e per bambini. Nel 2012 il Comune di Castellana Grotte ha intitolato una strada a suo nome.

ANGELO INGLESE Senior

Compositore prolifico, clarinettista, chitarrista, didatta e direttore di banda. Nel 1944 per sua iniziativa, procede alla ricostruzione del complesso bandistico molfettese. Negli anni '50 emigra in Venezuela; là, con passione pionieristica, oltre a perpetuare la missione didattica musicale e a creare due bande sinfoniche governative, compone un'infinità d'ispirata musica per banda, tra cui la celebre *Homenaje a Valencia*, e un gran numero di canzoni. Ritornato in Italia negli anni '60, sino alla fine dei suoi giorni svolge attività nell'ambito della scuola musicale molfettese. Tra le sue composizioni per banda più rappresentative, spiccano: *Terra nostra, Tramonto tragico, Pasodoble, Gianna, La caratteristica, Annetta*.



ANGELO INGLESE Junior

Compositore e direttore d'orchestra, terzo di una generazione di musicisti. Inizia gli studi di clarinetto, pianoforte e violino con suo padre Giuseppe (clarinettista e compositore) poi s'iscrive al Conservatorio "Niccolò Piccinni" di Bari. Si diploma in composizione e direzione d'orchestra al Conservatoire Superieur de Musique de Paris dove vince il 1º Prix (medaglia d'oro). Ciò dà il via a un'intensa attività di compositore vincendo vari concorsi internazionali tra cui il "2 Agosto" di Bologna, dove riceve una dichiarazione ufficiale da Ennio Morricone come migliore composizione del concorso, e ricevendo commissioni da diverse istituzioni orchestrali e concertistiche. Compone musica cameristica, sinfonica e operistica eseguita in importanti teatri di tutto il mondo. Nel 2018, per le celebrazioni del centenario della nascita di suo nonno Angelo Inglese (1918-1990), fonda il Concorso Nazionale di Composizione per Banda "Angelo Inglese".

